

I COMPITI DELLE VACANZE: GLI INTERVENTI DI CONTRO ED A COLORE NEL NATURALE

Prima di dedicarci alle feste ho pensato bene di tornare a scrivere un articolo su un argomento BASILARE, che da tempo mi ero promesso di trattare prima della fine dell'anno. Ritengo, infatti, che buona parte dei giocatori non abbia le idee chiare o, peggio ancora, abbia nozioni sbagliate in tema di INTERVENTO, sia a colore sia di contro.

Sarà che ai corsi non si riserva lo spazio dovuto, sarà forse perché poco divertente, sarà perché viene spesso dato per scontato o, al contrario, troppo complesso e poco divertente, ma l'intervento rappresenta uno degli aspetti più importanti del bridge moderno: avere un sistema di intervento valido aiuta la coppia, non solo a trovare i parziali convenienti in competizione, ma anche a darsi attacchi, trovare difese e avere maggiori informazioni per il controgioco.

Ciò che scriverò in questo articolo non sarà nulla di nuovo per alcuni di voi, ma sicuramente servirà a molte persone.

Cominciamo con le caratteristiche per intervenire di contro.

Punti: almeno 12

Vincoli distribuzionali:

con (16)17+ punti qualsiasi distribuzione

con 12-15(16) punti devo garantire un distribuzione orientata verso i colori nobili, quindi:

su apertura avversaria 1♣/1♦ devo garantire almeno la 4-3 nobile

su apertura avversaria 1♥/♠ devo garantire l'altra quarta nobile

Le risposte del compagno in caso di passo dell'avversario, nel naturale, sono:

Colore a livello minimo = mano debole fino a 8-9 punti, 4 + carte. (Se abbiamo il nobile 5° attribuiamoci 1 punto in più, proprio perché sicuri di avere fit)

Colore a salto = mano invitante manche con colore almeno 4° (se nobile), 5° se minore

1SA = mano costruttiva, ovvero 8-10 punti circa con almeno un mezzo fermo

e, ovviamente, senza 4 carte nei/l nobili/e

2SA = Naturale 11 punti circa con il fermo, senza nobili

Surlicita= mano forzante, tendenzialmente a manche

Eccezione: dopo apertura avversaria nel minore, la surlicita potrebbe mostrare anche entrambi i nobili (almeno 4-4) in mano invitante o +

Considerate le risposte qui descritte il contrante, a fronte di una risposta fatta a livello minimo, **DEVE SEMPRE PASSARE** quando ha una mano di 12-15 punti, non di rever.

Lo sviluppo appena indicato non è un mio suggerimento ma trattasi del sistema Naturale moderno per trattare queste situazioni. Tutto il mondo bridgistico ormai considera naturale tale sviluppo, che viene insegnato agli allievi ormai da tanti anni, per cui se giocate qualcosa che si discosta in maniera netta da quanto appena descritto, vi invito a informare l'avversario.

Ora passiamo all'intervento a colore.

L'intervento a colore dovrebbe richiedere qualche riflessione in più invece della semplice regoletta degli 11 punti e 5° nel colore, soprattutto se l'intervento è fatto a livello di 2.

Vediamo innanzitutto le caratteristiche dell'intervento a livello 1:

- Range di punteggio: circa 8-16 punti
- Colore tendenzialmente almeno 5° (vi consiglio di non intervenire 4° a meno di colore di 3 onori e siate ispirati, anche perché rischierete di giocare spesso con la 4-3)
- Buon punteggio, ma qualità del colore non elevata, magari dando un occhio alla situazione di zona.

In pratica le caratteristiche sono molto flessibili, l'importante però è che un giocatore intervenga con uno scopo e non solo per partecipare al gioco "tanto per..." Gli obiettivi possono essere diversi, ne ho individuati i principali:

- a) Indicare un attacco
- b) Competere per il parziale / ostacolare considerevolmente lo scambio di informazioni avversario
- c) Proporre eventuali difese, considerando la situazione di zona
- d) Costruire una eventuale manche

Per il caso a) occorre chiaramente un colore di qualità;

per i casi b) e c) occorre una lunghezza maggiore oppure distribuzioni sbilanciate;

per il caso d) occorre un mix di tutto, oltre ai punti.

L'intervento a livello di 2 (non a salto) invece richiede una maggiore solidità e qualità rispetto all'intervento a livello di 1, questo principalmente per 2 motivi:

- il rischio di essere penalizzati aumenta
- riducendosi lo spazio per tutti, il compagno potrebbe non aver modo di chiedere la qualità dell'intervento fatto.

Vi invito a intervenire a livello di 2 con un colore tendenzialmente 6° e almeno 10/11 punti (fino a 15-16 punti), altrimenti si può intervenire con un colore 5° solo in caso di mani sbilanciate vicine all'apertura con buon colore, inadatte a dichiarare contro.

Sinceramente non si possono vedere interventi con colori quinti di qualità scadente solo perché si hanno dei punti: non farete mai una competizione corretta, non avrete quasi mai alcun vantaggio nell'aver dichiarato, ma solo svantaggi come il rischio di penalizzazione o per le informazioni che fornite all'avversario.

Sempre per quei giocatori che hanno l'accordo secondo cui dichiarano sempre contro quando hanno l'apertura e che quindi quando intervengono a colore sanno di non avere l'apertura, tale trattamento va ALLERTATO, come recentemente l'arbitro internazionale Maurizio Di Sacco ha comunicato in una sua rubrica tenuta sulla rivista Bridge d'Italia Online.

Il concetto è: a livello di 1 fate come vi pare, purché abbiate un motivo o un obiettivo; a livello di 2 invece fatelo per costruire.

Per le vacanze in arrivo, ecco i compiti: ripassare con il vostro compagno abituale il sistema di intervento.

Auguri a tutti di Buone Feste